GIORNATA MONDIALE «M'ILLUMINO DI MENO»



IN COSA CONSISTE?

È un'iniziativa che mira a sensibilizzare su questi temi, sul rispetto dell'ambiente: lanciata nel 2005, M'illumino di meno, oggi alla sedicesima edizione, è nata da un'idea della trasmissione Caterpillar, di Rai di Radio2. In questa occasione, che quest'anno cade il 6 marzo, si chiede a tutti - cittadini, attività commerciali, istituzioni... - di spegnere le luci o di organizzarsi in bassa luminosità: case, monumenti e piazze, musei, ristoranti - insomma ovunque si possa fare a meno dell'illuminazione o proseguire nelle proprie attività a luminosità ridotta.

IN COSA CONSISTE?

Nelle passate edizioni si sono spenti, tra gli altri, anche la Torre Eiffel a Parigi, il Foreign Office a Londra e la Ruota del Prater di Vienna. La campagna quest'anno è dedicata ad aumentare gli alberi, le piante, il verde.



PERCHE' SI E' VOLUTO INSTAURARE QUESTA GIORNATA?

E' evidente come i cambiamenti climatici stiano influenzando la mobilità umana. La presenza sempre maggiore di gas serra nell'atmosfera sta causando l'innalzamento delle temperature globali e aumentando la frequenza e l'intensità di fenomeni estremi come siccità, incendi, uragani, mareggiate, ondate di gelo. Fenomeni che costringono migliaia di persone ad abbandonare il proprio Paese: sono i nuovi migranti climatici. Le conseguenze negative riguardano anche la sicurezza alimentare e la disponibilità d'acqua.

▶ Un esempio è <u>l'invasione delle locuste</u>
in Africa avvenuta poche settimane fa.



QUALI SONO GLI OBIETTIVI?

- Green Deal: sono linee guida generiche più che veri e propri obiettivi vincolanti - abbracciate da alcuni Paesi impegnati a raggiungere emissioni nette zero entro metà secolo.
- ▶ la Germania, che mira ad abbandonare il carbone entro il 2038, e l'Italia, che il 21 gennaio scorso ha pubblicato il testo definitivo del Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima 2030, che fissa gli obiettivi da raggiungere entro dieci anni in materia di sostenibilità, seguendo cinque linee di intervento: decarbonizzazione; efficienza; sicurezza energetica; sviluppo del mercato interno dell'energia; ricerca, innovazione e competitività. Certo, tutto ciò accadeva prima del coronavirus: oggi lo scenario delle buone intenzioni è messo a dura prova...
- L'obiettivo di piantare un filare di 500.000 alberi, che simbolicamente unisca il comune di Pino Torinese con quello di Alberobello, procede incessantemente anche grazie al prezioso endorsement dell'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani, che ha invitato 8000 sindaci a partecipare piantando almeno un albero.

SI DISCUTE DI QUESTA GIORNATA ANCHE NELLE SCUOLE

▶ Le istituzioni italiane sono attente all'ambiente, come hanno ribadito i ministri dell'Ambiente e dell'Istruzione alla presentazione di M'illumino di meno 2020. Secondo la ministra dell'Istruzione Lucia Azzolini "la scuola ha un compito fondamentale nel creare un'etica della responsabilità": dal prossimo ciclo scolastico l'educazione ambientale sarà presente nei programmi didattici. "Siamo il primo Paese al mondo che inserisce la formazione ambientale nelle scuole", commenta il ministro dell'Ambiente Sergio Costa, che annuncia anche la creazione di una "banca per gli alberi" - uno strumento per coinvolgere il sistema bancario nella piantumazione di alberi in Italia.



LAVORO DI: MATTIA FRANCO